

EP LIVORNO FERRARIS

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Aml
E.prot DVA-2015-0020806 del 06/08/2015

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
zia@pec.minambiente.it

e p.c.

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Roma, 30 Luglio 2015

Oggetto: Comunicazione di modifica denominazione sociale e sede legale e richiesta voltura Decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

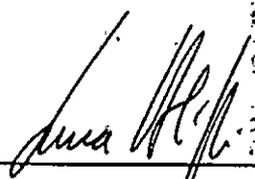
Con la presente, si comunica che a decorrere dalla data del 24 luglio 2015 la Società EON Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in "EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A.", e portato la propria sede legale a Roma, in Via Andrea Doria, 41/G - 00192, mantenendo i restanti dati societari invariati.

Si richiede pertanto la voltura a EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A. del:

- Decreto di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000050 del 23.02.2011 e s.m.i., rilasciato alla Centrale termoelettrica di Livorno Ferraris (VC).

Si conferma il nominativo dell'Ing. Alberto Barbieri, in qualità di gestore dell'impianto.

In fede.



EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A.



Allegato:

Copia del Verbale di Assemblea Soci del 23 Luglio 2015

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA,
23 luglio 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitré del mese di luglio alle ore undici.

In Milano, Viale Majno n. 34.

Avanti a me dottoressa Laura Cavallotti notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente:

- Turello Matteo, nato a Genova il 28 luglio 1980, domiciliato ai fini del presente incarico presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di delegato del socio "EP PRODUZIONE S.p.A." della società:

-- "E.ON PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS S.p.A." con sede in Milano, Via Vespucci Amerigo n. 2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 03360260966 e al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Milano al n. 1670500, capitale sociale di euro 10.000.000 i.v..

Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della presente assemblea ordinaria e straordinaria, riunita in questo luogo, giorno ed ora, in seduta di prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

- Nomina, ove necessario, di un nuovo consiglio di amministrazione della Società in sostituzione di quello eventualmente dimissionario, delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

- Modifica dell'art. 1 e dell'art. 2 dello Statuto della Società, delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo a tale richiesta, io notaio faccio constare per atto pubblico la presente assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Assume la presidenza dell'assemblea in conformità del vigente statuto sociale e su unanime designazione degli intervenuti, il richiedente, il quale richiede a me notaio di fungere da segretario per la verbalizzazione della presente assemblea e constata che la stessa, convocata nei modi e nei termini previsti dal vigente statuto sociale, è validamente costituita essendo presenti:

- per il Collegio Sindacale: San Mauro Cesare, Presidente del Collegio, Maurizio De Magistris e Francesco Minnetti, tutti collegati in audioconferenza.

Assenti giustificati tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

- tutti i soci titolari complessivamente dell'intero capitale sociale e precisamente:

-- "EP PRODUZIONE S.p.A.", titolare di n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) ciascuna, qui in persona del delegato Turello avv. Matteo, giusta delega in data 22 luglio 2015;

-- "BKW ITALIA S.p.A.", titolare di n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) ciascuna, qui in per-

- di modificare conseguentemente l'art. 1 del vigente statuto sociale come segue:

"E' costituita una società per azioni denominata

"EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A.";

- di trasferire la sede legale dal Comune di Milano a Roma;

- di modificare conseguentemente l'art. 2 del vigente statuto sociale come segue:

"La società ha la propria sede legale in Roma.

La società potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici sia in Italia che all'estero."

Ai sensi dell'art. 111 ter delle Disposizioni di Attuazione e Transitorie del Codice Civile, si dà atto che l'indirizzo in cui sarà ubicata la sede della società è Via Andrea Doria n. 41/G.

A questo punto il Presidente presenta a me notaio il testo dello statuto aggiornato con le modifiche introdotte dalla presente assemblea, il quale, previa sottoscrizione del Presidente e di me notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Si dà atto che la società è proprietaria dei seguenti beni immobili:

Dritti reali immobiliari inerenti alla Centrale Termoelettrica posta nel territorio dei Comuni di Livorno Ferraris, Trino, Crescentino e Fontanetto Po (nella medesima Provincia di Vercelli), convenzionalmente denominata "Livorno Ferraris", e precisamente:

(a)

nel territorio del Comune di LIVORNO FERRARIS

piena proprietà delle strutture d'impianto con annesse (i) area pertinenziale destinata a verde e viabilità interna ricompresa nella consistenza dell'unità immobiliare urbana e (ii) aree accessorie in parte contigue ed in parte in corpo staccato autonomamente censite a Catasto Terreni, il tutto quale trovasi riportato a Catasto del predetto Comune come segue:

Catasto Fabbricati

foglio 59, mappale 46, subalterno 1, strada Provinciale 7 SNC, piani T-1, categoria D/1 - rendita catastale euro 357.016,00

(*intestazione catastale: "E.ON PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS S.P.A.", con sede in MILANO, codice fiscale 03360260966*)

cui corrisponde a Catasto Terreni:

foglio 59, mappale 46, ente urbano di ettari 13, are 87 e centiare 40

(*area di enti urbani e promiscui*)

Catasto Terreni

foglio 59, mappale 10, incolto produttivo di classe unica, di are 2, reddito dominicale euro 0,05 - reddito agrario euro 0,02

foglio 59, mappale 13, incolto produttivo di classe unica, di are 8 e centiare 80, reddito dominicale euro 0,23 - reddito agrario euro 0,09

foglio 59, mappale 27, risaia stabile di classe unica, di are 54 e centiare 53, reddito dominicale euro 74,63 - reddito agrario euro 25,35

foglio 59, mappale 29, bosco alto di classe unica, di are 23 e centiare 77, reddito dominicale euro 5,52 - reddito agrario euro 1,23

foglio 59, mappale 31, seminativo irriguo di classe prima, di ettari 4, reddito dominicale euro 444,15 - reddito agrario euro 330,53

foglio 29, mappale 36, Cascina Montarolo SNC, piano T, categoria D/1

- rendita catastale euro 150,00

(intestazione catastale "E.ON PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS S.P.A.", con sede in MILANO, codice fiscale 03360260966)

cui corrisponde a Catasto Terreni:

foglio 29, mappale 36, ente urbano di are 1

(area di enti urbani e promiscui)

- delle aree contigue ed accessorie alle strutture d'impianto di cui alla precedente lettera (a), della superficie catastale complessiva di mq. 110.430, quali trovansi riportate a Catasto del predetto Comune come segue:

Catasto Terreni

foglio 19, mappale 2, bosco misto di classe prima, di are 29 e centiare 60, reddito dominicale euro 10,70 - reddito agrario euro 0,92

foglio 19, mappale 9, bosco misto di classe prima, di are 23, reddito dominicale euro 8,31 - reddito agrario euro 0,71

foglio 19, mappale 28, seminativo irriguo di classe seconda, di ettari 2, are 11 e centiare 40, reddito dominicale euro 289,32 - reddito agrario euro 131,01

foglio 19, mappale 30, seminativo irriguo di classe seconda, di ettari 1 ed are 53, reddito dominicale euro 209,40 - reddito agrario euro 94,82

foglio 19, mappale 32, seminativo irriguo di classe seconda, di ettari 4, are 98 e centiare 20, reddito dominicale euro 707,57 - reddito agrario euro 308,76

foglio 19, mappale 34, seminativo irriguo di classe seconda, di are 87 e centiare 80, reddito dominicale euro 124,70 - reddito agrario euro 54,41

foglio 19, mappale 35, seminativo irriguo di classe seconda, di are 9, reddito dominicale euro 12,78 - reddito agrario euro 5,58

foglio 19, mappale 36, bosco misto di classe prima, di centiare 30, reddito dominicale euro 0,11 - reddito agrario euro 0,01

foglio 19, mappale 37, bosco misto di classe prima, di are 4 e centiare 80, reddito dominicale euro 1,74 - reddito agrario euro 0,15

foglio 19, mappale 38, seminativo irriguo di classe seconda, di centiare 70, reddito dominicale euro 0,96 - reddito agrario euro 0,43

foglio 19, mappale 39, seminativo irriguo di classe seconda, di are 1 e centiare 10, reddito dominicale euro 1,51 - reddito agrario euro 0,68

foglio 19, mappale 42, seminativo irriguo di classe seconda, di centiare 20, reddito dominicale euro 0,28 - reddito agrario euro 0,12

foglio 19, mappale 43, seminativo irriguo di classe seconda, di are 9 e centiare 10, reddito dominicale euro 12,92 - reddito agrario euro 5,64

foglio 20, mappale 1, bosco misto di classe prima, di are 7 e centiare 30, reddito dominicale euro 2,64 - reddito agrario euro 0,23

foglio 20, mappale 2, bosco misto di classe prima, di are 7 e centiare 30, reddito dominicale euro 2,64 - reddito agrario euro 0,23

foglio 20, mappale 86, risaia di classe unica, di are 61 e centiare 50, reddito dominicale euro 92,11 - reddito agrario euro 39,70

(intestazione catastale "E.ON PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS S.P.A.", con sede in MILANO, codice fiscale

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il
Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore undici e mi-
nuti quindici.

Del presente atto ma non dello statuto allegato per espressa dispensa
avutane dalla parte, io notaio ho dato lettura al comparente e all'as-
semblea, che lo hanno approvato; quindi il comparente lo sottoscrive
con me notaio, essendo le ore undici e minuti sedici.

Consta di quattro fogli scritti in parte con mezzi meccanici ed in parte
da me notaio per dodici intere facciate e fino a qui della tredicesima.

F.to Matteo Turello

F.to Laura Cavallotti notaio

ro trasferire a terzi, in tutto o in parte, le azioni di loro proprietà e/o diritti di opzione a loro spettanti in caso di aumento del capitale sociale, dovranno preventivamente offrire in prelazione dette azioni e/o diritti di opzione agli altri soci.

Ai fini della presente clausola per trasferimento si intende qualsiasi negozio a titolo oneroso e/o gratuito in forza del quale venga trasferita a terzi la proprietà o la nuda proprietà, l'usufrutto sulle azioni e/o sui diritti di opzione.

L'offerta in prelazione dovrà seguire le seguenti norme:

a) quello dei soci che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni e/o diritti di opzione dovrà preventivamente offrirli in prelazione agli altri soci a mezzo lettera raccomandata A/R. La comunicazione indicherà le azioni e/o i diritti di opzione che il socio intenda trasferire, il nome del terzo o dei terzi nei confronti dei quali dovrebbe avvenire il trasferimento, l'importo, i termini, le modalità delle eventuali garanzie, del corrispettivo in denaro o in natura offerto dal terzo o dai terzi e le altre condizioni del trasferimento;

b) gli altri soci avranno diritto di esercitare la prelazione sulle azioni e/o sui diritti di opzione che si intendono trasferire alle medesime condizioni e termini offerti dal terzo, facendo pervenire al socio offerente - nel termine, stabilito a pena di decadenza, di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente punto a) - una comunicazione, a mezzo lettera raccomandata A/R, contenente l'espressa manifestazione di volontà in tal senso; l'esercizio della prelazione dovrà riguardare l'intera partecipazione e tutti i diritti di opzione offerti in trasferimento; in caso di esercizio della prelazione da parte di più soci il trasferimento delle azioni e/o dei diritti di opzione avverrà proporzionalmente alle partecipazioni dei soci prelazionanti nella società;

c) qualora la prelazione non sia esercitata da alcun socio nel termine e con le modalità sopra indicati relativamente a tutte le azioni e/o i diritti di opzione offerti, il socio offerente potrà trasferire tali azioni e/o i diritti di opzione al terzo o ai terzi acquirenti, alle condizioni indicate nella comunicazione di cui al precedente punto a), entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine entro il quale gli altri soci avrebbero potuto esercitare la prelazione; ove tale trasferimento non si verifichi nel termine suindicato, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

Salvo diverso unanime accordo scritto dei soci, il socio che intendesse donare, trasferire senza corrispettivo, e/o permutare con beni infungibili le proprie azioni e/o i diritti di opzione dovrà preventivamente offrire in vendita in prelazione le proprie azioni e/o i propri diritti di opzione agli altri soci.

L'offerta in prelazione dovrà seguire le seguenti norme:

a) quello dei soci che intenda donare, trasferire senza corrispettivo, permutare con beni infungibili le proprie azioni e/o i diritti di opzione dovrà preventivamente offrirli in prelazione agli altri soci a mezzo lettera raccomandata A/R. La comunicazione indicherà il numero di azioni e/o i diritti di opzione oggetto di offerta in prelazione e la natura dell'operazione che intende compiere sulle azioni e/o sui diritti di opzione,

to, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

La costituzione di diritti di garanzia di qualunque tipo sulle azioni sarà consentito soltanto qualora l'accordo di costituzione del diritto di garanzia preveda che il diritto di voto spettante alle azioni date in garanzia resti in capo al socio concedente la garanzia e venga concessa, per il caso dell'escussione del diritto di garanzia, agli altri azionisti un diritto di prelazione conformemente a quanto stabilito nel primo capoverso del presente articolo.

Le disposizioni del presente articolo 6 non si applicano in caso di trasferimenti di azioni a società direttamente o indirettamente controllanti, controllate da o soggette al medesimo controllo, secondo il significato di cui all'art. 2359 c.c., del socio trasferente.

ARTICOLO 7 - Recesso

Il diritto di recesso è regolato dalla legge.

ARTICOLO 8 - Assemblee sociali

Le assemblee sociali rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni assunte in conformità della legge e del presente statuto vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

ARTICOLO 9 - Convocazione delle assemblee

Le assemblee sono convocate, sia presso la sede sociale che altrove, purché in Italia o in un'altra località dell'Unione Europea, dal consiglio di amministrazione tramite il proprio presidente oppure uno degli amministratori delegati, fermo restando che le assemblee straordinarie si dovranno tenere in Italia. L'assemblea è convocata in sede ordinaria ogni anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; termine prorogabile fino a centoottanta giorni qualora particolari esigenze lo richiedano ai sensi dell'art. 2364 c.c..

In via ordinaria o straordinaria l'assemblea è convocata ogni qual volta il consiglio di amministrazione tramite il proprio presidente oppure uno degli amministratori delegati lo ritenga opportuno ovvero qualora ne facciano richiesta, con indicazione degli argomenti da trattare, tanti soci che rappresentino almeno un quinto del capitale..

ARTICOLO 10 - Modalità convocazione assemblee

Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare ed eventuali particolari modalità di collegamento in teleconferenza inviato ai soci e da essi ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ARTICOLO 15 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri da due fino ad un numero massimo di nove, che potranno anche non essere soci.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare e revocare procuratori speciali per singoli negozi o categorie di negozi e può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più Amministratori Delegati e/o al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 16 - Nomina degli Amministratori

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla loro nomina.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo). Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea e se confermati durano in carica come i precedenti amministratori.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), si intende decaduto l'intero consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

ARTICOLO 17 - Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione - maggioranze richieste

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno con cadenza semestrale. Alla sua convocazione provvede il Presidente o un Amministratore Delegato, tutte le volte che lo ritenga necessario ovvero, obbligatoriamente, quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi membri o il collegio sindacale. Gli avvisi di convocazione del Consiglio dovranno contenere l'indicazione delle materie all'ordine del giorno, indicare il giorno l'ora ed il luogo di riunione, che dovrà essere in Italia o in altra città dell'Unione Europea, ed allegare tutta la documentazione di supporto necessaria ad una sufficiente valutazione da parte dei Consiglieri. L'avviso di convocazione che può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica) dovrà essere inviato ai Consiglieri e al Collegio Sindacale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In casi di particolare urgenza, il suddetto termine può essere anche più breve, con un minimo di 24 (ventiquattro) ore. Sono in ogni caso valide le riu-

giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio annuale, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dovrà restare depositato presso la sede sociale a disposizione dei soci i quali potranno prenderne visione nei giorni che precedono l'assemblea fino a che il bilancio non sia stato regolarmente approvato.

ARTICOLO 24 - Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- il 5% (cinque per cento) al Fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo alle azioni quale dividendo, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea, dividendo che deve essere distribuito rigorosamente in proporzione al numero di azioni possedute.

ARTICOLO 25 - Liquidazione della società

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità ed i criteri per la liquidazione nominando uno o più liquidatori.

ARTICOLO 26 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge e ai regolamenti in materia.

Milano, il 23 luglio 2015

F.to Matteo Turello

F.to Laura Cavallotti notaio

PEC DVA

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: giovedì 6 agosto 2015 10:38
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A._Cambio denominazione sociale e istanza di voltura Decreto AIA
Allegati: daticert.xml; EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A._Cambio denominazione soci... (2,64 MB)

Da: Per conto di: licensing.eon@eon.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: mercoledì 5 agosto 2015 12:52
A: MATTM AIA; ISPRA_protocollo
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A._Cambio denominazione sociale e istanza di voltura Decreto AIA

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/08/2015 alle ore 12:51:43 (+0200) il messaggio "EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A._Cambio denominazione sociale e istanza di voltura Decreto AIA" è stato inviato da "licensing.eon@eon.legalmail.it" indirizzato a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1289142946.330601902.1438771903802vliaspec06@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-08-05 at 12:51:43 (+0200) the message "EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A._Cambio denominazione sociale e istanza di voltura Decreto AIA" was sent by "licensing.eon@eon.legalmail.it" and addressed to:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **EP Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A. Cambio denominazione sociale e istanza di voltura Decreto AIA**.

Message ID: 1289142946.330601902.1438771903802vliaspec06@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission